

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0807/07  
di Philip Dimitrov Dimitrov (PPE-DE)  
alla Commissione

Oggetto: Fondi strutturali 2007-2013

Il regolamento (CE) n. 1083/2006<sup>1</sup> del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999<sup>2</sup> definisce gli obiettivi al cui conseguimento i Fondi strutturali e il Fondo di coesione (di seguito: i Fondi) devono contribuire, i requisiti che gli Stati membri e le regioni devono soddisfare per poterne beneficiare, le risorse finanziarie disponibili e i criteri di assegnazione. I Fondi devono contribuire, conformemente alle disposizioni specifiche per ciascuno di essi, a conseguire tre obiettivi: l'obiettivo "convergenza" (FESR, FSE e Fondo di coesione); l'obiettivo "competitività regionale e occupazione" (FESR e FSE) e l'obiettivo "cooperazione territoriale europea" (FESR).

Ai sensi dell'articolo 5, "le regioni ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali nell'ambito dell'obiettivo 'convergenza' sono quelle corrispondenti al livello 2 della classificazione comune delle unità territoriali per la statistica ai sensi del regolamento (CE) n. 1059/2003 il cui prodotto interno lordo (PIL) pro capite, misurato in parità di potere di acquisto e calcolato sulla base dei dati comunitari per il periodo 2000-2002, è inferiore al 75% del PIL medio dell'UE a 25 per lo stesso periodo di riferimento".

Nel paragrafo 2 del medesimo articolo vengono definiti i criteri di ammissibilità degli Stati membri al finanziamento del Fondo di coesione.

Ai sensi delle disposizioni del regolamento è chiaro che i criteri applicati per quanto concerne la dotazione finanziaria indicativa per il periodo 2007-2013 sono il PIL pro capite e il numero di abitanti nei vari paesi.

La Repubblica di Bulgaria conta 7,9 milioni di abitanti e un PIL pro capite per il periodo 2000-2002 attorno al 5%. La dotazione finanziaria indicativa della Bulgaria per la politica di coesione è stimata attorno a 6 853 000 000 euro.

Alcuni Stati membri con un numero di abitanti simile e un PIL pro capite per il periodo 2000-2002 attorno al 5,1% beneficiano di una dotazione finanziaria per la politica di coesione di 3-4 volte superiore.

Per quale motivo la Bulgaria, caratterizzata da una popolazione e da un PIL simili a quelli di alcuni Stati membri, ma nel contempo da uno sviluppo inferiore, ha ricevuto un finanziamento a titolo dei Fondi strutturali inferiore di 3-4 volte rispetto a tali Stati membri? Come intende la Commissione colmare il divario che ne risulta?

---

<sup>1</sup> GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25.

<sup>2</sup> GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1.

